



FLC CGIL
Mantova
federazione lavoratori
della conoscenza



Appunti Effelleci Mantova n. 10 del 4/3/2021

Agenzia di informazione settimanale

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova * tel. 0376 202218 / 202224 / 202225
email: mantova@flcgil.it * sito: www.flcgil.it/mantova sito regionale: www.flcgil.it/lombardia
sito nazionale: www.flcgil.it
pagina Facebook <https://www.facebook.com/flcmantova> / profilo twitter @flcmantova



Comunicato sindacale unitario **Sospensione delle attività didattiche**

A tutte le rappresentanze sindacali delle Istituzioni scolastiche e della FP
Alle Dirigenze scolastiche
Ufficio scolastico di Mantova

Oggetto: Ordinanza Regionale N. 714 Del 04/03/2021
DPCM del 2 marzo 2021

In relazione alle disposizioni in oggetto, le OO.SS. di Mantova esprimono la forte preoccupazione per l'andamento dei contagi.

La scuola deve essere effettivamente la priorità nelle preoccupazioni dei legislatori, ma finora tale priorità è stata espressa solo verbalmente.

Tuttavia oggi, come in tutto il mondo, dobbiamo confrontarci con una rinnovata minaccia di recrudescenza del virus che rischia di travolgere il nostro Paese e la scuola stessa, compromettendo per lungo tempo la capacità di recupero economico produttivo e il diritto all'apprendimento di una generazione di discenti.

Dobbiamo essere tutti impegnati a spegnere l'incendio, evitando il rischio di misure dolorose che poi finirebbero per rivelarsi mezze misure inefficaci.

Per questo le OO.SS. di Mantova invitano i collegi docenti e soprattutto i dirigenti scolastici ad attuare modalità di Didattica a Distanza, all'interno della Didattica digitale integrata (DDI), che oltre a favorire l'efficacia dell'azione educativa, l'inclusione e le esperienze laboratoriali, riducano al massimo i rischi del diffondersi del virus tra gli operatori.

Invitano, pertanto, i dirigenti scolastici ad emanare disposizioni coerenti con le deliberazioni collegiali in merito alla DaD; evitando la confluenza presso le scuole

dei docenti quando le stesse attività potrebbero essere svolte utilmente dalla propria abitazione, fermo restando la salvaguardia in presenza delle attività per l'inclusione scolastica, le attività laboratoriali o di esperienze di studio e lavoro (PTCO).

Tutti i Collegi docenti, in particolare le Istituzioni scolastiche del primo ciclo, sono chiamati ad adottare i piani di svolgimento della DDI, coerenti con tali indicazioni di flessibilità organizzativa, eventualmente modificando quelli che siano già stati approvati, conformemente anche con quanto indicato dalla nota del Ministero dell'istruzione 343, di oggi 4 marzo 2021, la quale esplicitamente sostiene che: *Le istituzioni scolastiche interessate alla sospensione dell'attività in presenza sono chiamate ad attivare i Piani per la DDI a suo tempo predisposti e il CCNI 25 ottobre 2020. Ciò rappresenta, per una parte almeno delle istituzioni scolastiche del I ciclo di istruzione e per i servizi educativi dell'infanzia, per quest'anno scolastico una novità, che gli USR e le articolazioni territoriali o le eventuali strutture appositamente costituite sono chiamati ove necessario ad accompagnare e sostenere.*

Per tutto il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, riteniamo, altresì, necessario approntare piani organizzativi, di lavoro agile (*smart working*, non più del 50% in presenza), per evitare occasioni di assembramento.

Le OO.SS di Mantova invitano, tutti i soggetti della **Comunità educante** al dialogo e alla condivisione delle decisioni richieste dal momento e alla massima adesione alla campagna di vaccinazione, come dovere morale e impegno professionale.

Mantova 4 marzo 2021



CISL Scuola Asse del Po
Salvatore Militello



FLC CGIL Mantova
Pasquale Andreozzi



SNALS Mantova
Roberta Marzano



UIL Scuola Mantova
Felice La Macchia



ORDINANZA N. 714

Del 04/03/2021

Identificativo Atto n. 1169

PRESIDENZA

Omissis...

ORDINA

Art. 1) (Misure urgenti per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 in relazione al territorio della Regione Lombardia)

Dal 5 marzo 2021 e fino al 14 marzo 2021, in relazione all'intero territorio della Regione Lombardia, con eventuale proroga sulla base dell'evoluzione del contesto epidemiologico, oltre alle misure previste dall'art. 2 del DPCM 14 gennaio 2021 (ossia, a decorrere dal 6 marzo 2021, del Capo IV del DPCM 2 marzo 2021), sono adottate le seguenti misure:

1. **sospensione della didattica** in presenza nelle istituzioni scolastiche primarie e secondarie di primo grado e secondo grado, nelle istituzioni formative professionali secondarie di secondo grado (IeFP), negli Istituti tecnici superiori (ITS) e nei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nonché sospensione delle attività delle scuole dell'infanzia; resta fermo lo svolgimento in presenza dei servizi educativi per l'infanzia di cui all'art. 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65.
2. in tutte le scuole ed istituzioni di cui al punto 1, **resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori** o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica

[Testo integrale clicca qui](#)

<http://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato8736528.pdf>

COMUNICATO STAMPA

LA CAMPAGNA DI VACCINAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO DEVE ESSERE ASSICURATA A TUTTE LE CATEGORIE DI LAVORATORI CHE OPERANO NEI SISTEMI DELL'EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE. GIA' SEGNALATE A REGIONE LOMBARDIA ALCUNE DISFUNZIONI DEL PORTALE PER LA PRENOTAZIONE.

Dopo il risultato ottenuto ieri dalle OO.SS. nell'incontro con Regione Lombardia sull'avvio della campagna di vaccinazione per il personale scolastico, oggi è aperto il portale della Regione per la prenotazione della vaccinazione.

Segnaliamo che la prenotazione ad oggi è possibile per il personale scolastico della scuola statale in quanto presente nel portale di Regione perché acquisiti dalla regione gli elenchi del personale in servizio inviati dal Ministero Istruzione.

Per il personale degli asili nido, formazione professionale, scuole paritarie gli elenchi non sono ancora presenti nel sistema informativo di Regione Lombardia e quindi non è possibile effettuare la prenotazione della vaccinazione.

Ci è stato assicurato che per la Formazione Professionale sono già stati chiesti gli elenchi del personale ai Centri di Formazione Professionale, per le scuole paritarie oggi è stato convocato incontro in Regione per la gestione della procedura. Anche per gli Asili Nido varrà la stessa cosa: per quelli comunali è stato chiesto incontro specifico oggi dalla categoria funzione pubblica; per quelli legati alle paritarie o privati legati ai ccnl di competenza della nostra Federazione la procedura sarà concordata nell'incontro di oggi fissato in Regione con le varie associazioni.

Consigliamo di accedere ogni giorno al portale per le prenotazioni per verificare se l'accesso è aperto per i settori che, in questo momento, non sono presenti nella piattaforma.

Non ci sono lavoratrici e lavoratori di serie A o di serie B.

L'urgenza è di vaccinare tutto il personale che lavora: dagli asili nido, alle scuole, alla formazione professionale, pubbliche private

Oggi abbiamo segnalato il problema per chi lavora nelle scuole lombarde e non è residente in Lombardia il quale non riesce a prenotarsi perché il sistema blocca la prenotazione.

Ci è stato assicurato che tutto il personale in servizio residente e non residente avrà diritto alla prenotazione della vaccinazione. Interverranno sul sistema informatico per togliere il blocco per la prenotazione.

Sarà nostra cura pressare costantemente Regione Lombardia a garanzia dell'effettuazione delle vaccinazioni per tutte/i.

Continueremo a vigilare perché, nonostante l'enorme ritardo di Regione Lombardia sulla campagna di vaccinazione del personale scolastico, le vaccinazioni siano garantite nel più breve tempo possibile a TUTTE/I le lavoratrici e lavoratori che, invitiamo di nuovo, ad aderire alla vaccinazione.

Milano, 3 marzo 2021

Tobia Sertori
Segretario Generale Flc Cgil Lombardia

Dove prenotare la vaccinazione

<https://www.lombardianotizie.online/somministrazioni-vaccini-cfp/>

L'angolo del segretario

[Intervista televisiva dell' 1 marzo 2021](#)



[Per ascoltare l'intervista clicca qui](#)

L'emergenza coronavirus

PANDEMIA E ISTRUZIONE

Allarme Cgil sulle quarantene «Coinvolte sempre più scuole»

Il segretario Flc: «C'è bisogno di dati precisi e di avviare subito le vaccinazioni»
Preoccupazioni per le iscrizioni: «A settembre avremo 500 studenti in meno»

Nicola Corradini / MANTOVA

«Sempre più classi in quarantena a causa della pandemia. La scuola vive una situazione preoccupante eppure non riusciamo ad avere numeri certi e nemmeno indicazioni da Regione e Ats su tempi e modi delle vaccinazioni del personale scolastico». A lanciare l'allarme è il segretario della Flc Cgil di Mantova, Pasquale Andreozzi. Flc e gli altri sindacati della scuola, per la verità, da tempo chiedono chiarimenti sulla dimensione esatta degli effetti della pandemia nel mondo scolastico. La nuova sollecitazione arriva in un momento difficile, caratterizzato dalla risalita dei contagi a livello generale. E proprio l'altro ieri il tavolo prefettizio sulla scuola ha rilevato una quindicina



Flc Cgil protesta per i ritardi delle vaccinazioni nelle scuole

di classi in quarantena (che è cosa diversa dal focolaio) nelle scuole superiori. Nessun dato complessivo, invece, su medie, elementari e materne.

«Una situazione preoccupante a causa della pandemia – dice Andreozzi – che sta costringendo sempre più classi in quarantena per un virus che, complici le nuove varianti, non accenna a diminuire la propria corsa. Nonostante le continue richieste non riusciamo ad avere numeri certi sulla situazione epidemiologica nelle scuole mantovane. Sappiamo da nostre fonti che è preoccupante per il numero in continua crescita di nuovi casi fra alunni, ma anche fra gli insegnanti che porta a continue quarantene di intere classi». Contestualmente Andreozzi ribadisce

che vige «incertezza anche quando si parla di vaccini al personale scolastico rispetto ai quali da Ats e Regione non abbiamo alcuna precisa indicazione di quando inizieranno le somministrazioni e di come saranno organizzate. Ci sono arrivate indicazioni che la prossima settimana sarà emesso un provvedimento regionale che pone come prioritaria la vaccinazione nelle scuole, ma siamo già a marzo mentre in altre regioni le vaccinazioni ai docenti sono già iniziate da un po'».

Il segretario provinciale del sindacato scolastico della Cgil affianca questo grido d'allarme a un altro problema riguardante il mondo dell'istruzione e della formazione della nostra provincia: il calo di nuove iscrizioni che, secondo una stima di Flc, subirà un calo di circa cinquecento tra alunni e studenti già dal prossimo settembre.

«Fenomeno che avrà conseguenze sull'organizzazione scolastica, sul lavoro dei docenti e del personale scolastico, ma anche sul tessuto sociale di cui la scuola è un collante imprescindibile – dice Andreozzi – le cause sono da ricercare nel calo demografico, in primis, ma anche nella crisi economica che spinge interi nuclei familiari a spostarsi alla ricerca di lavoro e condizioni economiche migliori.

A essere colpite immediatamente da questo calo saranno le primarie (elementari, ndr.) ma nel giro di due o tre anni si inizieranno a sentire gli effetti anche sugli istituti superiori».

In questi ultimi anni, l'andamento della popolazione scolastica altalenante per motivi demografici. Già lo scorso anno, l'allora provveditore reggente Giuseppe Bonelli aveva ravvisato la necessità di rivedere gli assetti scolastici (in particolare i piccoli plessi di frazione) proprio in

Andreozzi: «In altre regioni già iniziate le somministrazioni di vaccino al personale»

virtù della prevedibile diminuzione della popolazione scolastica.

«Il calo – dice il segretario provinciale di Flc – si rifletterà innanzitutto sull'organizzazione scolastica. Nel senso che assisteremo a chiusure di plessi, a partire dai centri più piccoli, e ad accorpamenti di istituti. Ma ci troveremo di fronte anche a classi pollaio per la necessità di far quadrare i numeri. Senza dimenticare che ci saranno ripercussioni anche sul lavoro degli insegnanti e del personale scolastico». —

Definitivamente approvato il Decreto Legge milleproroghe: sintesi degli interventi relativi ai settori della conoscenza

La legge di conversione è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale.

02/03/2021

È entrata in vigore il 2 marzo la [Legge 21 del 26 febbraio 2021](#) di conversione del [decreto legge 183 del 31 dicembre 2020](#) recante “*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall'Unione europea. Proroga del termine per la conclusione dei lavori della Commissione parlamentare di inchiesta sui fatti accaduti presso la comunità "Il Forteto".*”

Abbiamo seguito i passaggi più rilevanti dell'iter parlamentare analizzando il testo originale e i successivi emendamenti approvati dalla Camera dei deputati.

Di seguito **la sintesi del testo definitivamente approvato** del [decreto legge 183/20](#) [coordinato con la legge di conversione 21/21](#).

Indice cliccabile

[Scuola](#)

[Università](#)

[Ricerca](#)

[Afam](#)

[Sorveglianza sanitaria eccezionale](#)

[Riduzione cuneo fiscale](#)

[Stabilizzazione del personale nelle pubbliche amministrazioni](#)

[Lavoro agile nelle pubbliche amministrazioni](#)

[Lavoro agile nei settori privati](#)

[Accesso ai trattamenti di integrazione salariale](#)

[Proroga della validità delle graduatorie comunali del personale scolastico, educativo e ausiliario](#)

[Procedure concorsuali pubbliche del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca](#)

[Ministero dell'Università e della Ricerca](#)

[Misure di semplificazione per il collegamento digitale delle scuole e degli ospedali](#)

[Esami di Stato di abilitazione per alcune professioni regolamentate](#)

- [legge 21 del 26 febbraio 2021 conversione del decreto legge 183 20](#)
- [decreto legge 183 del 31 dicembre 2020 milleproroghe vigente al 1 marzo 2021](#)

[Articolo integrale per scaricarlo clicca qui](#)

Mobilità scuola 2021/2022: dal livello politico emerge la volontà di trovare soluzioni condivise

Posta la priorità su superamento vincolo quinquennale e incremento posti per la mobilità ex LSU. Il Ministero prende atto delle posizioni e si riserva un approfondimento.

01/03/2021

Si è svolto il primo marzo l'incontro politico richiesto dalle sigle sindacali in merito ai punti critici della mobilità del personale della scuola per l'a.s.2021/22. La riunione in videoconferenza è stata convocata alla presenza del Capo di gabinetto del ministero.

Come FLC CGIL abbiamo evidenziato la necessità di risolvere [i due aspetti prioritari](#) delle prossime operazioni: il **superamento del vincolo quinquennale** per docenti e DSGA neo-assunti e la **mobilità degli ex LSU stabilizzati a tempo pieno**, previo l'incremento di posti in organico di diritto.

Posizioni in sintonia anche per tutti gli altri sindacati.

[Speciale mobilità scuola 2021/2022](#)

Il Capo di gabinetto dott.Fiorentino ha raccolto le richieste riservandosi una valutazione interna all'amministrazione: la riunione è stata aggiornata...

Ultima ora

Mobilità docenti e ATA 2021/22: il ministero convoca i sindacati per il confronto sull'ordinanza

Superamento tout court del vincolo quinquennale per i neo-assunti docenti e Dsga restano le questioni dirimenti.

04/03/2021

[Clicca qui](#)

Prossima apertura delle graduatorie di terza fascia ATA: qui tutte le notizie e come fare per ricevere assistenza dalla FLC di Mantova

Le graduatorie di circolo e d'istituto di terza fascia vengono utilizzate dalle scuole per l'assunzione dei supplenti in sostituzione del personale assente. Gli aggiornamenti sono triennali e quello del 2021 avrà validità per il triennio scolastico 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024.

Possono presentare domanda per le graduatorie di terza fascia del personale ATA

- gli aspiranti che siano in possesso del prescritto titolo di studio per l'accesso al/ai profilo/i/aree di laboratorio

oppure

- che rientrino tra coloro che hanno diritto a derogare dal possesso di tale titolo perché già inclusi in una precedente graduatoria o perché hanno prestato almeno 30 giorni di servizio nel profilo/area di laboratorio.

CHI PUÒ FARE DOMANDA LE REGOLE PER I VARI PROFILI

Assistente amministrativo

- Chi possiede un qualsiasi diploma di maturità (compreso l'istituto magistrale o il liceo artistico quadriennali)

oppure

- chi è già incluso nelle graduatorie permanenti (24 mesi) o negli elenchi ad esaurimento (DM 75/01) o nelle graduatorie d'istituto degli assistenti amministrativi

oppure

- chi ha prestato servizio per almeno 30 giorni come assistente amministrativo (o profili corrispondenti nel passato) nelle scuole statali (anche per conto degli enti locali fino al 31 dicembre 1999).

Assistente tecnico

- Chi possiede un diploma di maturità che dia accesso ad una o più aree di laboratorio (vedi Allegato C tabella di corrispondenza titoli di studio/laboratori). Abbiamo realizzato una tabella semplificata in ordine alfabetico dei titoli di accesso alle aree di laboratorio, attraverso la quale è possibile verificare il codice del titolo da utilizzare. Il Ministero ha reso disponibile una tabella di confluenza tra gli attuali titoli di studio e i precedenti per l'accesso al profilo

oppure

- chi è già incluso nelle graduatorie permanenti (24 mesi) o negli elenchi ad esaurimento (DM 75/01) degli assistenti tecnici o nelle graduatorie d'istituto (per le sole aree nelle quali è già incluso)

oppure

- chi ha prestato servizio per almeno 30 giorni come assistente tecnico (o profili corrispondenti nel passato) nelle scuole statali (anche per conto degli enti locali fino al 31 dicembre 1999): per le sole aree nelle quali siano stati prestati i 30 giorni di servizio.

Collaboratore scolastico

- Chi possiede almeno un titolo di studio triennale: diploma di qualifica rilasciato da un istituto professionale, diploma di scuola magistrale, diploma di maestro d'arte, diploma di maturità; attestato (triennale) e/o diploma professionale (triennale) rilasciato o riconosciuto dalla Regione (vedi FAQ 12 del 2017)

oppure

- chi è già incluso nelle graduatorie permanenti (24 mesi) o ad esaurimento (DM 75/01) e nelle graduatorie d'istituto dei collaboratori scolastici

oppure

- chi ha prestato servizio per almeno 30 giorni come collaboratore scolastico (o profili corrispondenti nel passato) nelle scuole statali (anche per conto degli enti locali fino al 31 dicembre 1999).

[*Scheda di lettura per tutti i profili clicca qui*](#)

**FLC MANTOVA CONSULENZA PER L'ISCRIZIONE/AGGIORNAMENTO
ALLE GRADUATORIE DI TERZA FASCIA PER IL PERSONALE ATA**

[CLICCA QUI PER RICHIEDERE LA CONSULENZA](#)

Link utili

Assistenti tecnici

- [Allegato C tabella di corrispondenza titoli di studio/laboratori](#)
-
- [Tabella di confluenza tra gli attuali titoli di studio e i precedenti per l'accesso al profilo di assistente tecnico](#)

Istanze online e SPID: nuove indicazioni per la registrazione

Nuove modalità di registrazione e di accesso ai servizi delle Pubbliche Amministrazioni e del Ministero dell'Istruzione in vigore dal 28 febbraio 2021.

03/03/2021

In base agli obblighi introdotti per le Pubbliche Amministrazioni con il Decreto Semplificazioni (DL 76/2020, convertito in Legge 120/2020), a partire dal 28 febbraio 2021, anche per l'accesso ai servizi del Ministero dell'Istruzione è indispensabile essere in possesso delle credenziali digitali SPID ([Sistema Pubblico di Identità Digitale](#)).

Quindi, la procedura di registrazione "Istanze online" sul sito del Ministero dell'Istruzione **resta in uso solo per gli utenti in possesso di credenziali rilasciate in precedenza**, che potranno essere utilizzate fino al 30 settembre 2021.

Invece, **coloro che devono registrarsi per la prima volta**, al fine di poter accedere alla presentazione dell'istanza di partecipazione alle graduatorie di terza fascia ATA (ma anche gestire, consultare, ecc...), **dovranno precedentemente richiedere le credenziali SPID.**

In questa [scheda](#) sono riepilogate le modalità per **ottenere lo SPID** e il suo **utilizzo.**





La manifestazione delle mimose

[Ilaria Romeo](#) 19/02/2021 - 07:02

Il 19 febbraio 1982 a Roma sfilano in 100mila. Sono perlopiù donne, lavoratrici del settore tessile. Rivendicano i loro diritti in un'iniziativa di protesta che rompe ogni canone

Nel 1975 Nella Marcellino viene eletta segretaria generale della Filtea, il sindacato dei tessili, sostituendo Sergio Garavini. Dirigerà il sindacato fino al 1986 condividendo fino al 1981 la carica con Ettore Masucci. "Qualcuno mi chiese se non fossi preoccupata, ma io, con non poca presunzione, risposi 'Dovrebbe essere Ettore Masucci a preoccuparsi!'", racconterà anni dopo. Negli anni della sua segreteria storica sarà, **il 19 febbraio 1982**, la manifestazione che porterà **a Roma quasi 100.000 persone**, nella maggioranza donne, in un inedito contesto di gruppi folkloristici e bande musicali, ragazze in costume, palloncini, fiori, striscioni colorati.

"Fu **la prima manifestazione che usciva dai rituali tradizionali** ed esprimeva fantasia, allegria, musica, fiori, colori. Il logo 'I love Fulda' comunicava tutta la tensione unitaria delle lavoratrici e dei lavoratori del Tac (tessile, abbigliamento, calzature N.d.R.), ma la manifestazione fu ricordata anche come 'la manifestazione delle mimose', il cui colore si abbinava benissimo al rosso delle bandiere", racconterà la stessa Nella.

"Ritorna la spinta operaia", titolerà *l'Unità*. "Sembrava l'8 marzo - scriverà il quotidiano comunista - Per qualche ora ieri Roma ha avuto l'impressione che il calendario fosse impazzito e avesse guadagnato in poche ore alcune settimane. Tre cortei straordinari hanno attraversato la città e sono confluiti a piazza San Giovanni. Centomila? Anche di più. Lavoratrici, ma anche lavoratori, tessili sono venuti da ogni parte d'Italia per dare la risposta più ferma e la più forte da molti mesi a questa parte all'intransigenza e allo spirito di rivincita del padronato. C'è un dato politico di valore generale nella riuscita dello sciopero e nel carattere straordinario - e non ci riferiamo solo ai numeri ma anche al tipo di corteo - della manifestazione di ieri. Passano gli anni, ci si avvicina sempre più al collo della bottiglia, al momento in cui la crisi - anche politica, anche morale - sembra aver raggiunto il suo apice ed **ecco ripresentarsi i protagonisti possibili della storia italiana recente: la classe operaia e le donne**. Nessuna enfasi. Si tratta di una constatazione".

"Una manifestazione così grande di donne a Roma - dirà **Luciano Lama** iniziando il suo intervento in piazza - io non l'avevo mai vista". "Alla testa del corteo - prosegue il racconto de *l'Unità* - festeggiati, applauditi, coperti di fiori e adeguatamente 'coccardati' i segretari generali della Fulca Nella Marcellino, Rino Caviglioli e Renato Ferrari, fianco a fianco a Luciano Lama, Pierre Carniti, Agostino Marianetti, Cesare Delpiano, oltre ai dirigenti delle altre categorie (tra i quali Borghesi e Bentivogli per la Flm). Luciano Lama, parlando alla tribuna, ha esaltato 'il carattere unitario, il clima sereno' di questa manifestazione, che ha avuto le caratteristiche 'che sempre di più dovranno avere tutte le nostre iniziative'. Non c'è un'aria cupa, in questa piazza, non c'è dramma, anche se drammi personali e collettivi sono certamente presenti in molti minacciati di licenziamento e posti da tempo in cassa integrazione. C'è oggi il segno di una grande categoria che sa far valere i propri diritti con forza e insieme con grazia".

Sul palco, accanto ai microfoni, rimarranno le copie delle decine di messaggi pervenuti alla manifestazione: quello di Nilde Iotti, quelli di tanti sindaci, di dirigenti di altre categorie, dei partiti democratici, quello inviato da **Enrico Berlinguer**. "Il Pci - si legge nel messaggio - saluta nella vostra manifestazione il segno chiaro della ferma determinazione delle lavoratrici e dei lavoratori tessili italiani di far pesare le loro aspirazioni e i loro interessi nello sviluppo della vita economica e sociale del Paese. La vostra lotta non esprime soltanto - come avete dimostrato con questa massiccia presenza a Roma - la volontà di protestare per le troppe ingiustizie che ancora permangono nella società italiana e, ancor di più, in un settore a prevalente occupazione femminile. La vostra manifestazione dà soprattutto la prova della capacità di indicare le vie d'uscita dalla crisi nel segno del progresso e del rinnovamento. Questa manifestazione è appunto la testimonianza che la classe operaia, di cui voi siete parte importante, crede nella possibilità di questo

cambiamento e per esso è decisa e pronta a lottare. Vi giunga quindi il saluto fraterno e la piena adesione del Pci”.

“La memoria - diceva Nella Marcellino - è forse la cosa più importante che noi abbiamo. Guai a noi se vivessimo senza ricordare le vicende della nostra vita, le vicende del contesto che ha attorniato la nostra vita, gli avvenimenti politici e sociali che vi sono stati. E **guai a rifuggire dalla memoria** e a cancellare dalla memoria non solo i momenti buoni, che in genere non si cancellano, ma anche i momenti meno buoni. La mia idea è che la memoria deve essere complessiva e deve riguardare sia le gioie, le cose buone, sia i periodi nei quali abbiamo sofferto di più (...). Il fascismo, la guerra, la Repubblica di Salò devono essere ricordati non solo per noi. Devono essere ricordati per le generazioni future. Guai a noi se dimenticassimo il passato e non lo raccontassimo perché troveremmo sempre qualcuno che vuol mistificare le cose reali per poter magari ricominciare anche oggi quanto fatto prima”.

La storia è importante perché ci aiuta a **comprendere il passato, monito per il presente**. Ma è anche un mezzo, uno strumento, per sentirsi meno soli. Il senso di appartenenza, gli ideali comuni, il racconto delle nostre storie, delle nostre manifestazioni, delle nostre vittorie ma anche delle sconfitte, il ricordo dei nostri martiri e dei nostri eroi ci danno la sensazione di appartenere ad una grande famiglia. Con la consapevolezza, diceva Giuseppe Di Vittorio, di servire una causa grande, una causa giusta.

La riflessione

Ora risanare le ferite

* [Manuela Calza](#) 01/03/20218

Non serve riproporre il vecchio schema del debito da recuperare ma, a partire da una riflessione sull'autenticità di ciò che è scuola, occorre pensare nuovi modelli pedagogici e didattici, spazi e modalità organizzative

A un anno dall'inizio della pandemia, che ha visto in una prima fase la sospensione delle attività in presenza nelle scuole di tutto il Paese e, a settembre, **una ripartenza "in presenza" a macchia di leopardo, con continui "stop and go"**, è necessario un bilancio che consenta di ragionare in una prospettiva di riqualificazione del sistema scolastico, per ricostruire condizioni di vita, di socialità, di apprendimento fondamentali per la crescita delle bambine e dei bambini, delle studentesse e degli studenti.

È evidente che **il "ritorno alla normalità" non può significare riavvolgere il nastro** a ciò che era "prima", magari attraverso un piano di recupero degli apprendimenti di una quindicina di giorni, collocato alla fine o all'inizio dell'anno scolastico, pensando che il problema possa risolversi nella restituzione di ore di lezione; si dovranno piuttosto prefigurare spazi e modi, adeguati alle diverse fasce di età e proiettati nell'arco di un intero percorso scolastico, per ri-significare l'esperienza vissuta e un contesto che si presenterà inevitabilmente modificato.

Il tempo della pandemia non è stato tempo sospeso e gli orologi della scuola non si sono fermati a un anno fa. Si è trattato di una scuola di emergenza, che ha determinato la necessità di organizzare e sperimentare nuove metodologie di insegnamento e inedite modalità pedagogiche; caratterizzata ora dal ricorso alle tecnologie, in situazioni in cui le distanze fisiche sono state in vario modo colmate dalla vicinanza virtuale, ora da attività in presenza in cui la gestione del distanziamento ha condizionato la relazione educativa e i rapporti tra i pari che, soprattutto per i più piccoli, si sostanziano nella corporeità, nel movimento, nel contatto anche fisico.

In tutti i casi, l'offerta formativa è stata garantita nel corso dei mesi, ma la perdita della socialità e delle routine, la nuova modalità di essere alunni e studenti, il pericolo percepito e l'incertezza che ha investito il presente e il futuro delle nuove generazioni ha prodotto ferite e lacune che occorre sanare. La letteratura scientifica evidenzia come i giovani siano una delle categorie che più hanno risentito degli effetti dannosi della pandemia, essendo venuta meno per molto tempo la dimensione del gruppo, della classe in cui si realizzano situazioni esperienziali che consentono di nutrire le tensioni cognitive, affettive e sociali.

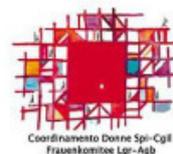
Una situazione che, se ha rappresentato un danno per tutti, ha colpito più duramente i più poveri e i più vulnerabili, esasperando le disuguaglianze preesistenti. Una recente indagine condotta da Ipsos per Save The Children che analizza opinioni, stati d'animo e aspettative di studenti tra i 14 e i 18 anni ai tempi del coronavirus conferma il quadro critico.

Il 28% degli adolescenti dichiara che **dall'inizio della pandemia almeno un compagno di classe ha smesso di frequentare la scuola**, in molti casi si rilevano tassi di assenza maggiori rispetto agli anni precedenti. Le assenze prolungate rischiano di essere l'anticamera dell'abbandono scolastico per almeno 34mila studenti della secondaria di secondo grado. Le ricadute del periodo a casa da scuola ha avuto, secondo gli adolescenti interpellati, ripercussioni negative su preparazione scolastica (43%) e capacità di studiare (37%), ma soprattutto su socialità (59%), emotività (57%), esperienze sentimentali (63%). **Molti giovani ammettono anche di vivere stati d'animo come stanchezza**, incertezza, preoccupazione, irritabilità e ansia; quasi uno su due ritiene che questo anno di pandemia sia stato un anno sprecato. Sono dati di fronte ai quali è necessaria una presa di coscienza collettiva.

Che cosa può e deve fare la scuola? Sono gli stessi studenti, secondo Ipsos, a individuare le priorità: innovazione didattica, tempo scuola, implementazione delle attività di laboratorio, confermando la necessità di interventi strutturali e qualificanti del sistema scuola e che riteniamo debbano riguardare tutti gli ordini e i gradi. **Non serve, quindi, riproporre il vecchio schema del debito da recuperare** ma, a partire da una riflessione sull'autenticità di ciò che è scuola, occorre pensare nuovi modelli pedagogici e didattici, modalità organizzative flessibili e funzionali, spazi e materiali tali da consentire in tutte le fasi della vita scolastica esperienze di apprendimento e di crescita significative.

L' estensione del tempo scuola deve diventare un punto di forza delle politiche scolastiche dei prossimi anni, assieme all'obbligatorietà da 3 a 18 anni e alla riduzione degli alunni per sezione e per classe. Sono necessarie scelte mirate a beneficio delle aree più deboli, quelle dove la dispersione scolastica tocca le cifre più allarmanti. Sono i presupposti per ricostruire un contesto sociale e culturale sgretolato da anni di disinvestimenti nel settore dell'istruzione e aggravato dalla pandemia, per ritrovare condizioni nuove per stare e crescere insieme. **Serve un piano straordinario di investimenti, finanziari e progettuali**, per superare l'idea di scuola trasmissiva, recuperando il valore formativo ed emancipante della conoscenza che non è semplice adattamento all'esistente e alle sue regole, ma strumento di sviluppo umano e motore trasformativo della società per un cambiamento che la pandemia ha dimostrato essere urgente e ineludibile.

* *Manuela Calza è segretaria nazionale Flc Cgil*

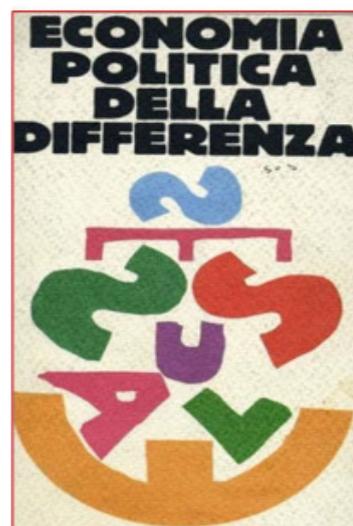


LIDIA MENAPACE

LA SUA EREDITA' IL NOSTRO FUTURO

8 MARZO 2021 dalle ore
15.00 alle ore 18.00

Incontro online con



MONICA LANFRANCO giornalista-formatrice

Il valore della differenza sessuale e il riconoscimento economico del lavoro riproduttivo e della cura come elemento strategico per una società democratica

GIUSEPPE DE CESARE giornalista in pensione RAI

L'impegno politico e pacifista e il rapporto con il territorio dove ha vissuto

Moderatrice dell'incontro **Rita Bonizzi** CGIL Mantova

Intermezzi poetici di **Laura Betulla**

Link Meeting per partecipante:

<https://www.sincgil.it/#/bigBlueButtonJoin/3a2622b9-e38a-488d-a1ab-ca89579026b0/nxt>



Lunedì 8 marzo 2021
ore 18:00 – 19:00

Presentiamo

LA SCUOLA ORCHESTRA
Un modello tra presenza e distanza

Un libro fatto da insegnanti per gli insegnanti con esempi di didattica per tutte le discipline di insegnamento; per un modello di scuola e una cultura della valutazione che sia in grado di costruire benessere e successo formativo; per sciogliere insegnanti, alunni e famiglie dalle ansie e dalle fatiche del momento.

Intervengono:

Tiziano Pera, Curatore dell'opera

Gli autori della didattica disciplinare

Cristiano Giorda, Geografia

Gianfranco Arrigo, Matematica

Ciro Indelicati, Arte e Immagine

Patrizio Vignola, Tecnologia

Coordina: **Antonio Bettoni**, Presidente Proteo Fare Sapere Lombardia

L'incontro sarà trasmesso in streaming sul canale

YouTube <https://youtu.be/hpZ3mvTuwNI>



***Iniziative raccolte in un unico documento
dalla Provincia di Mantova***

[Clicca qui per scaricare il programma](#)

Ultime notizie

Gli articoli di marzo 2021

- [Piano vaccinale scuola: FLC e CGIL chiedono un incontro ai ministri della](#)



[sanità e dell'istruzione](#)

03/03/2021 Urge una regia Nazionale.

- [Scuola: Lombardia, al via la campagna vaccinale per il personale scolastico](#)



03/03/2021 L'urgenza è di vaccinare tutto il personale che lavora: dagli asili nido, alle scuole, alla formazione professionale, pubbliche private perché non ci sono lavoratrici e lavoratori di serie A o di serie B. Già segnalate alla regione alcune disfunzioni del portale per la prenotazione.

- [Education International lancia la campagna di educazione al cambiamento](#)



[climatico: "Insegna per il pianeta"](#)

03/03/2021 La FLC CGIL invita a partecipare al sondaggio in lingua italiana.

- [Lavoratori fragili: nota del ministero per tutelare la continuità dopo il 28](#)



[febbraio](#)

03/03/2021 La nota, nelle more dell'intervento di proroga per il personale in gravi condizioni di rischio già destinatario di provvedimenti di legge, richiama integralmente le disposizioni sui lavoratori inidonei. Confermata la continuità dei supplenti.

- [Mobilità scuola 2021/2022: nuovo tavolo politico per superare la criticità del](#)



[vincolo quinquennale](#)

02/03/2021 Ancora una riunione tra ministero e sindacati. Come FLC CGIL rimaniamo fermi sull'obiettivo prioritario di superare il vincolo quinquennale.

- [Dopo incontro con Regione Lombardia parte il piano vaccinazioni per il](#)



[personale scolastico](#)

02/03/2021 Comunicato stampa unitario dei sindacati scuola della Lombardia

- [Emilia Romagna: campagna vaccinale, vaccinare subito tutto il personale](#)



[scolastico](#)

02/03/2021 La scuola deve tornare in sicurezza e in presenza.

- [Scuola: Sindacati Sicilia, Musumeci riconsideri aumento didattica in presenza](#)



02/03/2021 Dichiarazione di Adriano Rizza, segretario della Flc Cgil Sicilia e Claudio Parasporo, segretario della Uil Scuola Sicilia

- [La procura di Vibo Valentia indaga su una presunta compravendita di diplomi](#)



02/03/2021 FLC CGIL Calabria: piena fiducia nel lavoro dei magistrati.

- [PCTO: a fronte della nuova ondata di contagi, la FLC CGIL ne chiede la](#)



[sospensione](#)

02/03/2021 Inoltrata al Ministro Bianchi una lettera per segnalare le difficoltà delle scuole nella realizzazione in sicurezza dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

- .

- [Aumentano i contagi nelle scuole. Allarme inascoltato dalla Regione](#)



[Lombardia. A quando la campagna di vaccinazioni per il personale scolastico?](#)

01/03/2021 Altre regioni hanno già iniziato. Perché la Lombardia no?

-

- [Intimiamo la Regione Lombardia di dare immediata operatività alle](#)



[vaccinazioni del personale scolastico](#)

01/03/2021 Manca un piano vaccinale per il personale scolastico ed è ancora assente l'attivazione dei tracciamenti e delle operazioni di screening.

- [Mobilità scuola 2021/2022 personale docente, educativo e ATA](#)



01/03/2021 La normativa e gli approfondimenti per presentare domanda di trasferimento volontaria, da un grado di scuola ad un altro (passaggio di ruolo) oppure, nell'ambito della scuola secondaria, dall'insegnamento in una classe di concorso ad un'altra (passaggio di cattedra) o per cambiare profilo.

- [Esami di Stato: il CSPI si esprime sulle ordinanze e le modalità di costituzione](#)



[e nomina delle commissioni per il secondo ciclo](#)

01/03/2021 Condivisa l'impostazione che il Ministero dell'Istruzione si appresta a varare in continuità con lo scorso anno a causa del perdurare delle condizioni pandemiche.

- Gli articoli di febbraio 2021
- [16 settembre 2021 prove di ammissione a Scienze della Formazione Primaria](#)



27/02/2021 Il MUR ha pubblicato l'avviso con le date dei test per il 2021/2022.

- [Graduatorie ATA terza fascia: video, chi può presentare domanda](#)



26/02/2021 In un video i requisiti per presentare domanda come collaboratore scolastico, assistente amministrativo, assistente tecnico, infermiere, guardarobiere, cuoco, addetto all'azienda agraria.

- [Graduatorie ATA terza fascia 2021/2023](#)



26/02/2021 Terza fascia d'istituto personale ATA: bando per il reclutamento nella scuola statale. Normativa e approfondimenti per presentare domanda di supplenza.

Per comunicare con noi

Federazione Lavoratori della Conoscenza Cgil Mantova



Via Argentina Altobelli 5, 46100 Mantova
Tel. 0376/202218 /202224 / 202225
Sito: <http://www.flcgil.it/mantova>
Email: mantova@flcgil.it
Segretario generale provinciale: Pasquale Andreozzi

Dove e quando ci trovi

In tutte le sedi la consulenza si effettua su appuntamento

Mantova, via Argentina Altobelli 5

**Lunedì – Mercoledì - Venerdì pomeriggio
dalle 15.00 alle 17.30**

Pasquale Andreozzi / 3455871975

pasquale.andreozzi@cgil.lombardia.it

Fiorenza Negri / 3357126582

fiorenza.negri@cgil.lombardia.it

Paolo Campione / 3440416418

paolo.campione@cgil.lombardia.it

Salvatore Altabella / 3357126567

salvatore.altabella@cgil.lombardia.it

Sedi periferiche

Asola, via Belfiore 61

tel. **0376 202600**

Consulenza il **lunedì** pomeriggio (15-17.30)

Ostiglia, via Piave 1

Tel. **0376 202550**

Consulenza il **venerdì** pomeriggio (15-17.30)

Suzzara, via G. Bruno 13

Tel. **0376 202400**

Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Viadana, via L. Grossi 37

Tel. **0376 202650**

Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Castiglione d/Stiviere, via Desenzani 19/B

Tel. **0376 202500**

Consulenza **mercoledì** pomeriggio (15-17.30)